



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE DISABILITA'

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri"*;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *"Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e, in particolare, l'articolo 7, commi 1, 2 e 3 secondo cui il Presidente del Consiglio dei ministri individua, con propri decreti, le aree funzionali omogenee da affidare alle strutture in cui si articola il Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri e indica, per tali strutture e per quelle di cui si avvalgono Ministri o Sottosegretari di Stato da lui delegati, il numero massimo degli Uffici e dei servizi, restando l'organizzazione interna delle strutture medesime affidata alle determinazioni del Segretario generale o dei Ministri e Sottosegretari delegati, secondo le rispettive competenze;
- VISTA la legge 3 marzo 2009, n. 18, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità"*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante *"Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri"*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante *Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri* e, in particolare, l'articolo 24 *quater*;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* e, in particolare, l'articolo 4-*bis*, comma 1, che, al fine di assicurare un adeguato supporto tecnico allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, con specifico riferimento al monitoraggio delle riforme in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), prevede che la Segreteria tecnica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 ottobre 2018 costituisce struttura ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2021, con il quale, ai sensi del citato articolo 4-*bis* del decreto-legge n. 77 del 2021, è stata costituita la struttura di missione denominata "Segreteria tecnica per le politiche in materia di disabilità", la quale opera presso il Dipartimento delle politiche in favore delle persone con disabilità, alle dirette dipendenze del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità;
- VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 22 dicembre 2022, di riorganizzazione dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, adottato in attuazione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 luglio 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE DISABILITA'

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023, recante “modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012”, e, in particolare, l’articolo 5 che modifica la denominazione del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;
- VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028” e, in particolare, l’articolo, 1, comma 284, ai sensi del quale la Presidenza del Consiglio dei ministri provvede, nell’ambito della sua autonomia, alla riorganizzazione del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità prevedendo l’istituzione di un ulteriore Ufficio dirigenziale di livello generale, articolato in due nuovi Servizi dirigenziali di livello non generale;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 maggio 2026 e, in particolare, l’articolo 1, comma 1, lett. c), recante modifiche all’art. 24 *quater* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, concernente il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;
- VISTO l’articolo 2, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 maggio 2026, ai sensi del quale, entro trenta giorni dalla registrazione da parte della Corte dei conti, sono adottati i decreti di organizzazione interna;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale la dott.ssa Alessandra Locatelli è stata nominata Ministro senza portafoglio;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022 con il quale al Ministro per le disabilità, dott.ssa Alessandra Locatelli è stato conferito l’incarico per le disabilità;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 con il quale sono state delegate al Ministro senza portafoglio dott.ssa Alessandra Locatelli le funzioni in materia di disabilità, a decorrere dal 12 novembre 2022;
- RITENUTO necessario provvedere alla riorganizzazione interna del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità di cui all’articolo 24-*quater* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, alla luce delle modifiche apportate dal decreto 13 maggio 2026;
- INFORMATE le organizzazioni sindacali

DECRETA

Art. 1

(Ambito della disciplina)

1. Nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, di seguito denominato “Dipartimento”, è organizzato secondo quanto previsto negli articoli seguenti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE DISABILITA'

Art. 2

(Organo di Governo)

1. Il Presidente del Consiglio dei ministri o l'Autorità politica delegata è l'organo di governo del Dipartimento.
2. Il Presidente del Consiglio dei ministri o l'Autorità politica delegata esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definisce le priorità e gli obiettivi da conseguire nelle aree di propria competenza, verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.
3. Il Presidente del Consiglio dei ministri o l'Autorità delegata nomina i rappresentanti italiani in seno agli organismi internazionali, i componenti dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità e del Comitato tecnico scientifico e designa, per quanto di propria competenza, i rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro e organismi operanti presso altre amministrazioni ed istituzioni.
4. Il Presidente del Consiglio dei ministri o l'Autorità politica delegata può avvalersi, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, della collaborazione degli esperti di cui all'articolo 2, commi primo, secondo e terzo e all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 20 giugno 1984, n. 536. Nelle materie di propria competenza, può altresì costituire commissioni e gruppi di lavoro in relazione a specifici obiettivi.

Art. 3

(Funzioni del Dipartimento)

1. Il Dipartimento è la struttura di supporto di cui si avvale il Presidente del Consiglio dei ministri o l'Autorità politica da esso delegata per le funzioni di indirizzo, di coordinamento, di promozione, di vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche in favore delle persone con disabilità.
2. Il Dipartimento, in particolare:
 - a) cura l'attuazione delle funzioni di indirizzo e coordinamento e di promozione dell'azione strategica del Governo, con riferimento alle politiche in favore delle persone con disabilità in ogni ambito;
 - b) cura gli adempimenti necessari, compresi quelli relativi alla gestione dei fondi assegnati per la realizzazione degli interventi volti a garantire la tutela e la promozione dei diritti delle persone con disabilità e a favorire la loro piena ed effettiva partecipazione e inclusione sociale, nonché la loro autonomia, in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e le priorità sancite dalla Carta di Solfignano;
 - c) cura la gestione e il supporto amministrativo per il funzionamento e l'esercizio dei compiti dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità di cui al comma 5, dell'articolo 3, della legge 3 marzo 2009, n. 18, anche in collaborazione con la struttura di missione "*Segreteria tecnica per le politiche in materia di disabilità*" di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2021 che provvede, tra l'altro, alla implementazione e aggiornamento del sito *web* dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE DISABILITA'

- d) svolge le attività istruttorie di competenza connesse all'adozione degli atti, anche normativi, in materia di disabilità;
- e) svolge l'attività istruttoria ai fini della promozione di intese e accordi in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e in sede di Conferenza unificata di cui agli articoli 2 e 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dirette a sviluppare una *governance* coordinata tra i diversi livelli di governo delle prestazioni e dei servizi socio-sanitari ed educativi in favore delle persone con disabilità;
- f) assicura l'attività di informazione e comunicazione istituzionale nelle materie di propria competenza, ivi compresa la divulgazione delle azioni positive e delle migliori pratiche;
- g) garantisce la rappresentanza di Governo negli organismi nazionali, europei e internazionali competenti in materia di disabilità e fornisce il necessario supporto all'Autorità politica nell'esercizio delle medesime funzioni;
- h) promuove, in collaborazione con l'ISTAT e con l'INPS, l'attività di raccolta dei dati concernenti le persone con disabilità;
- i) cura l'istruttoria delle istanze inerenti quesiti o segnalazioni sulla condizione di disabilità;
- j) promuove e coordina attività di studio e ricerca nell'ambito delle politiche in favore delle persone con disabilità;
- k) predispone i pareri sulla richiesta di patrocinio alla Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di disabilità;
- l) promuove un costante confronto con gli Enti del terzo settore maggiormente rappresentativi in materia di disabilità;
- m) cura le attività di competenza connesse con le attività di cura e di assistenza del caregiver familiare;
- n) cura le attività di competenza relative alla tenuta del registro di cui all'articolo 1, comma 708, della legge 30 dicembre 2025, n. 199".

Art. 4

(Organizzazione del Dipartimento)

1. Il Dipartimento, ai sensi dell'articolo 24-*quater* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e, come modificato da ultimo dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 maggio 2026, in attuazione dell'articolo 1, comma 284 della legge 30 dicembre 2025, n. 199, si articola in due Uffici di livello dirigenziale generale e in cinque Servizi di livello dirigenziale non generale.

2. Gli Uffici del Dipartimento sono i seguenti:

- a) Ufficio I – Ufficio per le politiche nazionali in materia di disabilità e relazioni istituzionali, articolato in tre servizi;
- b) Ufficio II – Ufficio per l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, gli eventi istituzionali e le relazioni internazionali in materia di disabilità.

3. Gli Uffici del Dipartimento, nelle materie di propria competenza, forniscono supporto al Capo del Dipartimento per tutte le questioni di carattere giuridico-amministrativo. Nella gestione del personale e nella programmazione del bilancio, nonché nelle materie di carattere trasversale, gli Uffici del Dipartimento predispongono e sottopongono gli atti e le proposte ai fini dell'approvazione del Capo del Dipartimento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE DISABILITA'

Art. 5

(Capo del Dipartimento)

1. Il Capo del Dipartimento, nominato ai sensi degli articoli 18, 21, commi 6 e 7 e dell'articolo 28, della legge 23 agosto 1988, n. 400, esercita i poteri di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024.

2. Il Capo del Dipartimento:

- a) cura l'organizzazione e il funzionamento del Dipartimento e risponde delle sue attività e dei risultati raggiunti in relazione agli atti di indirizzo politico e agli obiettivi fissati dal Presidente del Consiglio dei ministri o dall'Autorità politica nelle materie di competenza del Dipartimento;
- b) fornisce il necessario supporto al Presidente del Consiglio dei ministri o all'Autorità politica delegata nelle materie oggetto di delega;
- c) coordina l'attività del Dipartimento e assicura il raccordo con l'Autorità politica e con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro fermo restando il coordinamento da parte del Capo di Gabinetto tra le funzioni di indirizzo del Ministro e le attività di gestione del Dipartimento;
- d) cura i rapporti con il Segretario Generale e con gli altri Uffici e Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, partecipando alle riunioni di consultazione e coordinamento previste dal Segretario Generale;
- e) per l'esame di particolari questioni, può, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, affidare incarichi specifici a singoli dirigenti o funzionari, ovvero istituire gruppi di lavoro, nominandone il responsabile.

3. Nei casi di assenza o impedimento del Capo del Dipartimento, le funzioni vicarie sono svolte dal Coordinatore dell'Ufficio di livello dirigenziale generale con maggiore anzianità di servizio ovvero attribuite con provvedimento dell'Autorità politica delegata o del Segretario generale.

4. Il Capo del Dipartimento si avvale di una propria segreteria per il supporto allo svolgimento delle attività correnti coordinata da un funzionario di specifica professionalità. Alla Segreteria sono affidati compiti di supporto generale al Capo del Dipartimento per l'esercizio delle funzioni di indirizzo del Dipartimento e per l'attività di programmazione e coordinamento, gestione dei rapporti istituzionali e organizzazione dei lavori di comitati e organismi consultivi istituiti presso il Dipartimento e presieduti dal Capo Dipartimento medesimo ovvero connessi alle sue competenze. La Segreteria fornisce altresì supporto al Capo del Dipartimento per la gestione dei rapporti con le Amministrazioni pubbliche, le Regioni e Province autonome, gli Enti pubblici, gli enti del terzo settore e altri soggetti pubblici e privati che operano nelle materie di competenza.

Art. 6

(Ufficio I - Ufficio per le politiche nazionali in materia di disabilità e le relazioni istituzionali.)

1. L'Ufficio I – Ufficio per le politiche nazionali in materia di disabilità e le relazioni istituzionali:

- a) svolge le attività relative alla gestione degli interventi nazionali, europei e internazionali a valere sui fondi nazionali e sulle risorse dei fondi europei eventualmente attribuite alla competenza del Dipartimento in materia di disabilità, supportando il Capo dipartimento nella gestione dei relativi capitoli di bilancio di pertinenza del Dipartimento;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE DISABILITA'

- b) cura il monitoraggio delle risorse assegnate per gli interventi in materia di disabilità, ai fini della verifica del loro corretto utilizzo, adottando altresì gli atti necessari volti all'eventuale recupero delle risorse erogate mediante finanziamento pubblico;
- c) cura e assicura la programmazione finanziaria e la gestione contabile e di bilancio delle attività connesse in materia di disabilità e del Dipartimento;
- d) cura le attività concernenti gli atti di sindacato ispettivo concernenti le politiche in materia di disabilità;
- e) cura le attività di attuazione delle funzioni di indirizzo, coordinamento e di promozione dell'azione strategica del Governo in relazione alle politiche in materia di diritti delle persone con disabilità, promuovendo altresì le relazioni con gli Enti locali e territoriali e con gli Enti del terzo settore e le relazioni istituzionali;
- f) assicura il supporto a eventuali tavoli tecnici, commissioni e gruppi di lavoro costituiti all'interno del Dipartimento, o comunque inerenti a materie d'interesse del Dipartimento in quanto afferenti alle politiche in materia di disabilità; promuove ricerche e analisi su temi da sottoporre all'attenzione del Ministro;
- g) assicura l'analisi e fornisce i pareri sugli atti di programmazione e coordinamento delle politiche a favore delle persone con disabilità;
- h) cura gli affari contabili e di bilancio delle attività connesse in materia di disabilità e del Dipartimento, con particolare riguardo agli adempimenti concernenti la gestione delle risorse finanziarie di competenza del Dipartimento;
- i) cura l'approfondimento della normativa nazionale e comunitaria nei temi di competenza, nonché i profili giuridici inerenti all'esecuzione dei contratti;
- j) cura le attività di competenza connesse con le attività di cura e di assistenza del caregiver familiare;
- k) cura le attività di competenza relative alla tenuta del registro di cui all'articolo 1, comma 708, della legge 30 dicembre 2025, n. 199.

2. L'Ufficio si articola nei seguenti tre Servizi, ai quali sono preposti coordinatori di livello dirigenziale non generale:

Servizio 1, denominato "Servizio per gli affari generali e personale",

Servizio 2, denominato "Servizio per le politiche nazionali e interventi in favore delle persone con disabilità".

Servizio 3, denominato "Servizio per la gestione dei fondi, attività negoziali e relazioni istituzionali."

Servizio 1, denominato "Servizio per gli affari generali e personale".

Il Servizio provvede a:

- a) curare la trattazione e il coordinamento degli affari amministrativi di carattere generale;
- b) curare gli adempimenti relativi alla gestione delle risorse umane e strumentali del Dipartimento e del personale degli Uffici di diretta collaborazione dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità nonché del contingente di esperti eventualmente nominati da quest'ultima;
- c) curare l'istruttoria, la gestione amministrativa e gli adempimenti concernenti il funzionamento del Dipartimento;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE DISABILITA'

- d) curare l'analisi giuridica e tecnica delle questioni affidate al Dipartimento, l'istruttoria e la redazione degli atti di normazione primaria e secondaria, nonché degli atti eurounitari sia in fase ascendente che in fase discendente, l'esame dei disegni di legge e degli emendamenti;
- e) assicurare il supporto al Capo del Dipartimento nelle attività del controllo strategico e di gestione curando a tal fine i rapporti con le competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri
- f) esercitare le funzioni in materia di prevenzione della corruzione, pianificazione strategica e valutazione della dirigenza e trasparenza;
- g) fornire supporto per tutte le questioni di carattere giuridico-amministrativo di competenza del Dipartimento, anche in collaborazione con le competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri e con l'Avvocatura dello Stato per le attività concernenti il contenzioso;
- h) gestire i flussi documentali, del protocollo informatico e dell'archivio del Dipartimento;
- i) curare i rapporti con il DSS per le procedure necessarie per l'acquisto dei beni e servizi strumentali e provvede alle procedure per l'acquisizione di beni e servizi a valere sui capitoli di bilancio posti sotto la responsabilità del Dipartimento;
- j) curare i rapporti con l'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità;
- k) formare in materia di disabilità e curare i rapporti con il Dipartimento per il personale per le attività formative del Dipartimento;
- l) curare l'approfondimento della normativa nazionale e comunitaria nei temi di competenza;
- m) curare l'istruttoria relativa alla concessione dei patrocini gratuiti.

Servizio 2 - denominato "Servizio per le politiche nazionali e interventi in favore delle persone con disabilità"

Il Servizio provvede a:

- a) elaborare, coordinare e gestire gli interventi nazionali, europei e internazionali a valere sui fondi nazionali in materia di disabilità e a provvedere al relativo monitoraggio;
- b) svolgere l'attività istruttoria ai fini della promozione di intese e accordi in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e in sede di Conferenza unificata di cui agli articoli 2 e 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nonché all'adozione degli atti amministrativi in materia di disabilità, connessi all'utilizzo dei fondi;
- c) assicurare l'analisi e fornire i pareri sugli atti di programmazione e coordinamento delle politiche a favore delle persone con disabilità;
- d) curare le attività di attuazione delle funzioni di indirizzo, coordinamento e di promozione dell'azione strategica del Governo in relazione alle politiche in materia di diritti delle persone con disabilità;
- e) curare l'istruttoria relativa alla concessione dei patrocini gratuiti e al riconoscimento delle compartecipazioni finanziarie, riconosciute dall'Autorità politica delegata, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 aprile 2024, per la realizzazione di progetti culturali o sociali di alta rilevanza, attuati da soggetti pubblici o privati, non aventi scopo di lucro;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE DISABILITA'

- f) assicurare il supporto a eventuali tavoli tecnici, commissioni e gruppi di lavoro costituiti all'interno del Dipartimento, o comunque inerenti a materie d'interesse del Dipartimento in quanto afferenti alle politiche in materia di disabilità; promuovere ricerche e analisi su temi da sottoporre all'attenzione dell'Autorità politica delegata;
- g) curare gli atti relativi ai rapporti con gli organi consultivi e la predisposizione di elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo, ivi compresa l'istruttoria delle istanze inerenti a quesiti o segnalazioni sulla condizione di disabilità;
- h) studiare ed elaborare proposte di intervento di carattere normativo, fornendo supporto al Capo Dipartimento per tutte le questioni di carattere giuridico-amministrativo di competenza del Dipartimento;
- i) curare le attività di competenza connesse con le attività di cura e di assistenza del caregiver familiare;
- j) curare, in relazione alla promozione delle politiche in favore delle persone con disabilità, i rapporti con le Regioni, le Province Autonome e il sistema delle Autonomie locali, nonché l'attività connessa alla rappresentanza istituzionale, anche mediante la partecipazione a specifici tavoli, con gli Enti territoriali coinvolti, nonché con gli Enti del Terzo settore, fornendo il necessario supporto all'Autorità politica delegata nell'esercizio delle proprie funzioni;
- k) curare le attività di competenza relative alla tenuta del registro di cui all'articolo 1, comma 708, della legge 30 dicembre 2025, n. 199.

Servizio 3 - denominato "Servizio per la gestione dei fondi, attività negoziali e relazioni istituzionali".

Il Servizio provvede a:

- a) curare e assicurare la programmazione finanziaria e la gestione contabile e di bilancio delle risorse attribuite sui fondi nazionali in materia di disabilità iscritti al Centro di responsabilità del Dipartimento;
- b) svolgere le attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione d'impatto delle iniziative realizzate dalle Regioni, il sistema delle Autonomie locali e dagli Enti del Terzo settore con le risorse dei fondi nazionali;
- c) curare la gestione degli accordi con le Regioni, le Province Autonome, il sistema delle Autonomie locali e gli Enti del Terzo settore destinatari degli Avvisi pubblici, finanziati con le relative risorse;
- d) curare l'istruttoria e la gestione contabile e di bilancio delle attività connesse in materia di disabilità, con particolare riguardo agli adempimenti concernenti la gestione delle risorse finanziarie di competenza del Dipartimento, comprese quelle funzionali all'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- e) curare l'approfondimento della normativa nazionale e comunitaria, nonché i profili giuridici inerenti alla disciplina dei contratti pubblici;
- f) curare gli adempimenti contabili e di bilancio, impegni di spesa e relativi pagamenti, destinati a finanziare, anche mediante affidamenti o avvisi pubblici, progetti e interventi nazionali volti a garantire la tutela e la promozione dei diritti delle persone con disabilità e a favorirne la piena ed effettiva partecipazione, inclusione sociale e autonomia;
- g) provvedere alle procedure di affidamento per l'acquisto di beni e/o servizi nelle materie di propria competenza, attivando le relative procedure contrattuali e gestendo tutti gli adempimenti amministrativi, contabili e di liquidazione alle stesse afferenti;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE DISABILITA'

- h) curare il monitoraggio delle risorse assegnate per gli interventi nazionali in materia di disabilità, ai fini della verifica del loro corretto utilizzo, adottando altresì gli atti necessari volti a recuperare le risorse erogate mediante finanziamento pubblico;
- i) coordinare le procedure volte all'individuazione dei Responsabili Unici del Progetto, dei Direttori dei lavori e dell'esecuzione contrattuale, anche ai fini dell'organizzazione di specifiche unità di supporto;
- j) assicurare il presidio della gestione amministrativa e finanziaria degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei (SIE) affidati al Dipartimento, garantendo la coerenza dell'attività con la programmazione attuativa, nonché la separazione delle attività di gestione dalle attività di controllo; assicurare il necessario raccordo con i beneficiari esterni per l'attuazione efficace degli interventi a regia.

Art. 7

Ufficio II – Ufficio per l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, gli eventi istituzionali e le relazioni internazionali in materia di disabilità

L'Ufficio II – Ufficio per l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, gli eventi istituzionali e le relazioni internazionali in materia di disabilità

- a) cura le attività di segreteria dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, nonché assicura gli adempimenti funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con particolare riguardo alla funzione di monitoraggio che detto piano affida all'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;
- b) cura le attività connesse alla rappresentanza di Governo negli organismi europei e internazionali competenti in materia di disabilità e fornisce il necessario supporto all'Autorità politica delegata nell'esercizio delle medesime funzioni;
- c) promuove, in collaborazione con l'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) e con l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), l'attività di raccolta dei dati concernenti le persone con disabilità;
- d) svolge le attività relative alla gestione di progetti e programmi connessi alle attività dell'Osservatorio, ivi comprese le connesse attività di comunicazione e relazioni internazionali di competenza dell'Osservatorio;
- e) cura, sulla base delle indicazioni fornite al Dipartimento dall'Autorità politica delegata, iniziative di comunicazione e informazione;
- f) cura le attività tecniche e amministrative per l'organizzazione e lo svolgimento di eventi nazionali e internazionali;
- g) cura l'attività internazionale e il raccordo con le organizzazioni europee e internazionali e le attività relative a progetti ed eventi istituzionali sul territorio,
- h) promuove, gestisce e sviluppa il sito istituzionale del Dipartimento;
- i) svolge le attività relative alla gestione degli interventi nazionali, europei e internazionali non a valere su specifici fondi nazionali e sulle risorse dei fondi europei eventualmente attribuite alla competenza del Dipartimento in materia di disabilità, supportando il Capo Dipartimento nella gestione dei relativi capitoli di bilancio di pertinenza del Dipartimento e provvede al relativo monitoraggio;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE DISABILITA'

- j) cura le attività di comunicazione istituzionale e le attività relative a progetti ed eventi istituzionali sul territorio curando i relativi rapporti con il Dipartimento per l'informazione e l'editoria;
- k) svolge le attività relative alla gestione di progetti e programmi nazionali, europei e internazionali per l'inclusione delle persone con disabilità non a valere su specifici fondi e provvede al relativo monitoraggio.
- l) cura i rapporti con gli organismi dell'Unione europea nell'ambito della materia della disabilità e svolge le attività inerenti alla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea;
- m) provvede alla promozione dell'attuazione delle convenzioni, delle raccomandazioni e dei programmi comunitari e internazionali;
- n) cura i rapporti con le agenzie dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, con il Consiglio d'Europa e con l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, nonché i rapporti con le rappresentanze permanenti d'Italia presso gli organismi comunitari ed internazionali, con il Comitato interministeriale per i Diritti Umani (CIDU) nonché con gli altri comitati istituiti in ambito internazionale;
- o) cura gli adempimenti connessi al soddisfacimento della condizione abilitante relativa all'attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, come previsti dall'Atto di indirizzo rivolto alle amministrazioni titolari di programmi 2021-2027, partecipando ai comitati di sorveglianza e monitoraggio dei fondi cofinanziati dalla politica di coesione;
- p) cura le attività di competenza concernenti il Piano di azione per la promozione dei diritti e l'inclusione delle persone con disabilità.

L'Ufficio si articola nei seguenti due Servizi, ai quali sono preposti coordinatori di livello dirigenziale non generale:

Servizio 1, denominato "Servizio per il supporto all'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";

Servizio 2, denominato "Servizio comunicazione, progetti, eventi istituzionali e relazioni internazionali".

Servizio 1 - denominato "Servizio per il supporto all'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità"

Il Servizio provvede a:

- a) curare l'istruttoria, la gestione amministrativa e gli adempimenti concernenti il funzionamento dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;
- b) curare l'attività di segreteria dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;
- c) assicurare gli adempimenti funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con particolare riguardo alla funzione di monitoraggio che detto Piano affida all'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE DISABILITA'

- d) fornire il necessario supporto tecnico-giuridico, con compiti di studio, approfondimenti tematici ed elaborazione di proposte, anche di carattere normativo, per l'efficiente svolgimento dell'attività dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;
- e) curare le attività di monitoraggio del rispetto delle direttive dell'Autorità politica e, in particolare della direttiva del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022;
- f) promuovere, in collaborazione con gli enti e istituti competenti, l'attività di raccolta dei dati concernenti le persone con disabilità;
- g) svolgere le attività relative alla gestione di progetti e programmi connessi alle attività dell'Osservatorio, ivi comprese le connesse attività di comunicazione e relazioni internazionali di competenza dell'Osservatorio;
- h) curare le attività di competenza concernenti il Piano di azione per la promozione dei diritti e l'inclusione delle persone con disabilità;
- i) curare gli adempimenti connessi al soddisfacimento della condizione abilitante relativa all'attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, come previsti dall'Atto di indirizzo rivolto alle amministrazioni titolari di programmi 2021-2027, partecipando ai comitati di sorveglianza e monitoraggio dei fondi cofinanziati dalla politica di coesione.

Servizio 2 - denominato "Servizio comunicazione, progetti, eventi istituzionali e relazioni internazionali"

Il Servizio provvede a:

- a) curare le attività di comunicazione istituzionale, la promozione delle iniziative e dei progetti in materia di disabilità e l'organizzazione delle campagne informative, in collaborazione con il Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- b) svolgere attività di gestione diretta di progetti e iniziative europee e internazionali in materia di disabilità, non a valere su specifici fondi, e provvede al relativo monitoraggio;
- c) curare l'organizzazione di convegni ed altri eventi istituzionali;
- d) garantire la rappresentanza di Governo negli organismi nazionali, europei e internazionali competenti in materia di disabilità e a fornire il necessario supporto all'Autorità politica nell'esercizio delle medesime funzioni;
- e) curare, nell'ambito della materia della disabilità, l'attività internazionale e il raccordo con le Organizzazioni europee e internazionali, i rapporti con gli organismi dell'Unione europea e svolgere le attività inerenti alla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea, alla promozione dell'attuazione delle convenzioni, delle raccomandazioni e dei programmi comunitari e internazionali;
- f) curare i rapporti con le agenzie dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, con il Consiglio d'Europa e con l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico nonché i rapporti con le rappresentanze permanenti d'Italia presso gli organismi comunitari ed internazionali;
- g) provvedere alle procedure di affidamento per l'acquisto di beni e/o servizi nelle materie di propria competenza, attivando le relative procedure contrattuali e gestendo tutti gli adempimenti amministrativi, contabili e di liquidazione alle stesse afferenti;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE DISABILITA'

- h) curare i rapporti con gli organismi dell'Unione europea nell'ambito della materia della disabilità e svolge le attività inerenti alla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea;
- i) curare i rapporti con le agenzie dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, con il Consiglio d'Europa e con l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico nonché i rapporti con le rappresentanze permanenti d'Italia presso gli organismi comunitari ed internazionali, con il Comitato interministeriale per i Diritti Umani (CIDU) e con gli altri comitati istituiti in ambito internazionale;
- j) promuovere, gestire e sviluppare il sito istituzionale del Dipartimento;
- k) curare, sulla base delle indicazioni fornite al Dipartimento dall'Autorità politica delegata, iniziative di comunicazione e informazione.

Art. 8

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione e dalla medesima data è abrogato il decreto del Ministro per le disabilità 22 dicembre 2022.
2. Fino al conferimento degli incarichi per le posizioni dirigenziali oggetto di riorganizzazione ai sensi del presente decreto, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, data della firma digitale

IL MINISTRO PER LE DISABILITA'

Dott.ssa Alessandra Locatelli

